

Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Turismo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 0402 387/2020

Responsabile Istruttoria
MEYNET CRISTINA

Determina n. 111 del 08/04/2020

Oggetto: FORNITURA URGENTE CISTERNA PER ACQUA AD USO UMANO PER GESTIONE EMERGENZE IDRICHE - MAFER SRL - CIG ZE52CA4574.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n. 15 del 23/05/2018 con il quale sono state conferite al dott. Riccardo Mantegari le funzioni di responsabile di servizio dell'area servizi SCTC (sociale, cultura, turismo/sport e commercio), ai sensi dell'art. 16, comma 2 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di seguito richiamato;

VISTA la direttiva a firma del Segretario comunale supplente, dott. Roberto Artaz, n. 1/2020 per gli ambiti territoriali n. 3 e n. 12 in materia di lavoro agile nell'ambito delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATA l'ordinanza del Sindaco n. 133 del 04/04/20 avente ad oggetto: "Divieto di utilizzo per il consumo umano diretto dell'acqua erogata dalla rete idrica della Frazione Chatelard per non conformità ai parametri chimici";

VALUTATA l'estrema urgenza di fornire l'acqua per uso umano agli abitanti della Fraz. Chatelard fino al ripristino delle condizioni chimiche ottimali nella rete idrica della frazione;

SENTITA la disponibilità della ditta MAFER Srl di Charvensod a fornire immediatamente una cisterna per acqua ad uso umano destinata, al momento, agli abitanti della Fraz. Chatelard ed in futuro ad altri casi di emergenza che dovessero verificarsi nel Comune di Valtournenche;

RITENUTO congruo il preventivo pervenuto dalla ditta MAFER Srl qui allegato per la fornitura richiesta;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Nuovo codice degli appalti" e in particolare:

- l'art 36, comma 2 lett. a) che prevede, entro la soglia di quarantamila euro la facoltà di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, di forniture, servizi e lavori in amministrazione diretta;
- l'art 32, comma 2) in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

RICHIAMATO:

- l'art. 37, c. 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che testualmente recita: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro (...) nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. (...)”.
- l'art 23ter , comma 3 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e ss.mm.ii. che stabilisce la facoltà dei comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e forniture di valore inferiore a € 40.000,00 fermo restando, tra gli altri, l'obbligo sancito dall'art. 1, c. 450 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata da ultimo dalla L. 145/2018, di ricorrere, per gli importi compresi tra € 5.000,00 e la soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici riconosciuti (MEVA) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento (cd. E-procurement);
- l'art. 12, comma 4 della L.R. 19 dicembre 2014, n. 13 e ss.mm.ii. che esclude dall'obbligo di utilizzare un soggetto aggregatore regionale o nazionale (cd. Centrale di committenza) per le procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture nei limiti di importo stabiliti dalla normativa statale vigente;

RICHIAMATE le linee guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in materia di “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

DATO ATTO che l'importo del servizi/fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, c. 502 della L. 28/12/2015, n. 208 e da ultimo dall'art. 1, c. 130 della L. 30/12/2018, n. 145 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

RICHIAMATO il preventivo di spesa per la fornitura di una cisterna per acqua ad uso umano pervenuto dalla ditta “MAFER SRL” con sede a Charvensod (AO) in Loc. Pont Suaz, 106 - CF/PI 01152570071;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all'affidamento diretto ai sensi l'art. 36, comma 2, lett. a) del nuovo codice degli Appalti, in ragione della tipologia del servizio/fornitura e del relativo costo;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b) del D.Lgs. 50/2016, non troverà applicazione il termine dilatorio di 35 giorni (comma 9) per la stipula del contratto;
- che la regolarità contributiva della Ditta è stata accertata mediante acquisizione del DURC, con scadenza al 01/07/2020 Prot. Inail 20657346 depositato agli atti;
- che l'impresa suddetta non si trova in alcuna delle fattispecie di cui all'art. 80 del predetto D.Lgs. 50/2016 relativo ai motivi di esclusione dalle procedure di appalto, giuste dichiarazioni effettuate dalla stessa;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e in particolare l'art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l'altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale **n. 10 del 12/02/2020** con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per il triennio 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta comunale **n. 39 del 26/03/2020** con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell'art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell'art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AFFIDARE alla ditta MAFER SRL di Charvensod (AO) la fornitura urgente di una cisterna per acqua ad uso umano;
2. DI IMPEGNARE a favore della ditta MAFER SRL - C.F. 01152570071 la somma complessiva di € **452,80** al lordo di IVA e ritenute di legge per la fornitura di una cisterna per acqua ad uso umano, imputando la spesa al bilancio di previsione 2020 al capitolo 5203 articolo 1 missione 13 programma 7 PDCF 2.02.01.05.999;
3. DI SPECIFICARE che:
 - ai sensi dell' art.7, comma 4, del D. L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): ZE52CA4574;
 - il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtournenche **UFA7JG**;
4. DI DARE ATTO:
 - che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area servizi SCTC in premessa individuato;

- che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
 - che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;
5. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
 - al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;
6. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
 - ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.

**Sottoscritta dal Responsabile
(MANTEGARI RICCARDO)
con firma digitale**



Agricoltura - Giardinaggio - Hobbistica

Vendita | Assistenza | Ricambi

MAFER S.r.l.

Loc. Pont Suaz 106
11020 Charvensod (Ao)
Tel. +39 0165 26 23 52
Fax +39 0165 23 91 17

www.nuovamafer.it
info@nuovamafer.it

P.Iva e C.F. 01152570071
N. Iscr. Reg. Imp. di Aosta 01152570071
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.

Destinatario:

0000245
AMM.NE COMUNALE DI VALTOURNENCHE

FR. CAPOLUOGO

11028 VALTOURNENCHE (AO) (IT)

Destinazione:

Tel. 00390166946811 Cell. Fax 0166 946829

Cod.cliente 0000245	Partita IVA o codice fiscale IT 00415160076	Valuta €	Sconti	Pagamento B01PA BONIF.BANCARIO RIC.FATT. PA	Sconto		
Vs. banca: Ns. banca: BCC VALDOSTANA				BIC: CCRTIT2TVAL IBAN: IT37B085873159000010100590	Pag. 1		
Trasporto a mezzo di			Porto ASSEGNATO				
Data evasione	Rif. n. cliente	Del: / /	Data documento 06/04/2020	Numero documento 167			
Codice	Descrizione della merce o servizio	U.M.	Quantità	Prezzo	Sconti	Importo	C.I.
CON1500	CISTERNA ORRIZ.LT.1500 PVC	PZ	1,00	371,15		371,15	22SP

Totale 371,15	Sconti/maggiorazioni	Spese di trasporto	I.V.A. 81,65	Totale documento € Iva compresa	452,80
	Spese di incasso	Spese di imballo			

Tipo pagamento	Scadenza	Importo scadenza	Spedizione per conto di
BONIFICO	06/04/2020	81,65	
Bonifico	06/05/2020	371,15	
			FIRMA:



HONDA



Kubota

PELENC

FENDT

BERTOLINI

**ORDINANZA N. 133**

Oggetto: DIVIETO DI UTILIZZO PER IL CONSUMO UMANO DIRETTO DELL'ACQUA EROGATA DALLA RETE IDRICA DELLA FRAZIONE DI CHATELARD PER NON CONFORMITA' DEI PARAMETRI CHIMICI.

IL SINDACO

VISTE le analisi, effettuate in data **03/04/2020 dalla Euro Quality Systems**, che hanno evidenziato parametri non conformi al consumo umano, presso il **punto di prelievo di Chatelard**;

CONSIDERATO necessario provvedere a tutela della salute pubblica ad emettere, ai sensi del D.LGS. 31/01, provvedimento cautelativo fino all'effettuazione di ulteriori controlli dai quali emerga la conformità ai parametri;

VISTA l'urgenza di adottare provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica e dell'ambiente;

CONSIDERATO NECESSARIO provvedere a tutela della salute pubblica ad emettere, ai sensi del D.LGS.

31/01, provvedimento cautelativo fino all'effettuazione di ulteriori controlli dai quali emerga la conformità ai parametri;

VISTA l'urgenza di adottare provvedimenti a tutela della salute e dell'incolumità pubblica e dell'ambiente;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. n. 31/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

ORDINA

- 1. Il divieto assoluto di utilizzo dell'acqua per il consumo umano diretto**, nella frazione di **Chatelard**, fino alla revoca della presente ordinanza;
- Il personale dell'ufficio Polizia Locale e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza per l'esatta osservanza della presente ordinanza;
- A norma dell'articolo 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse, potrà ricorrere: al Prefetto nel termine di 30 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199) per incompetenza, per eccesso di potere o per violazioni di legge, oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Aosta nel termine di 60 giorni dalla notificazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034).

Valtournenche, il 04/04/2020

**Sottoscritta dal Sindaco
(MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE)
con firma digitale**

Ufficio Commercio, Pubblici esercizi e Turismo

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: FORNITURA URGENTE CISTERNA PER ACQUA AD USO UMANO PER
GESTIONE EMERGENZE IDRICHE - MAFER SRL - CIG ZE52CA4574

Sulla determina n. 111 del 08/04/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità.

Valtournenche, li 08/04/2020

Sottoscritto dal Responsabile
MACHET CRISTINA
con firma digitale